
Diocesi: Aversa, martedì 16 marzo riapre al culto la chiesa di Sant'Antonio al Seggio

Riapre al culto pubblico il monumentale Tempio di Sant'Antonio al Seggio in Aversa: martedì 16 marzo, alle ore 11, l'atteso evento verrà sancito dalla solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo di Aversa, mons. Angelo Spinillo. La chiesa è rimasta chiusa dal 12 novembre 2017, quando l'intero complesso conventuale fu dichiarato inagibile, costringendo i Frati francescani ad abbandonare l'antica dimora. "Nel tempo sono stati disposti diversi sopralluoghi e accertamenti tecnici, attivando tutte quelle opere necessarie a garantire la messa in sicurezza della struttura", spiega il direttore dell'Ufficio per i beni culturali ecclesiastici della diocesi di Aversa, mons. Ernesto Rascato. "Oggi, grazie alla sinergia operativa tra le istituzioni interessate - Prefettura di Caserta per il Fec (Fondo edifici di culto, Ministero dell'Interno), Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, Ufficio diocesano per i beni culturali - la chiesa di Sant'Antonio al Seggio viene restituita al culto e alla città, come casa di preghiera, spazio di fraternità, luogo di cultura", aggiunge mons. Rascato. La concelebrazione si svolgerà in sicurezza, nel rispetto dei protocolli previsti dalle normative anti Covid-19, e vedrà la partecipazione del ministro provinciale dei Frati minori conventuali di Napoli, fra Cosimo Antonino; del prefetto di Caserta, Raffaele Ruberto; del soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, Mario Pagano; del sindaco di Aversa, Alfonso Golia. "Il ritorno alla vita della prima chiesa al mondo intitolata al Santo di Padova, rappresenta senza dubbio un forte segnale di rinascita per la comunità dei credenti in questo tempo difficile, ma ricco di bellezza e di speranza", conclude Mons. Rascato.

Gigliola Alfaro